

Ernestina Signoroni Lomi

Nata nel 1947 a Lodi, dove ha sempre vissuto e tuttora risiede e dove ha svolto il suo intero percorso professionale e l'intesa e diversificata attività di impegno politico e associativo che l'ha contraddistinta come figura particolarmente apprezzata nel tessuto delle relazioni sociali. Dopo la formazione scolastica in ambito tecnico contabile, ha acquisito competenze specialistiche in tecnica bancaria, gestione aziendale (con incarichi di check up per Business Agency), gestione del personale e marketing, sviluppando in seguito una lunga esperienza imprenditoriale nel settore commerciale. Attualmente presta collaborazione professionale per una Fondazione Comunitaria. Ha messo le sue competenze e capacità a servizio di importanti società a partecipazione pubblica, tra le quali la multi utilities Astem Spa, Lodi Luce (illuminazione pubblica) e Linea Più (forniture di gas), con incarichi nei consigli di amministrazione. Da sempre attiva nella vita politica, a livello istituzionale è stata per più mandati membro di Consigli Circostrizionali della Città di Lodi. Fa parte della segreteria provinciale di Lodi del Partito Democratico, con deleghe a Istruzione e Formazione Professionale. Nell'ambito dell'associazionismo si è particolarmente distinta per il ruolo esercitato in attività educative e di promozione sociale. Nel 1985 è stata tra i fondatori del Co.Ge.D. (Comitato Genitori Democratici) di Lodi e attualmente riveste la carica di tesoriere nazionale dell'organizzazione creata oltre 40 anni fa da Gianni Rodari e Marisa Muso. Spirito di servizio e apertura al dialogo ed al confronto hanno sempre caratterizzato la sua azione in campo sociale, vissuta con una disponibilità all'impegno che da ultimo ha trovato conferma nell'adesione attiva al "Coordinamento Uguali Doveri" (sorto a Lodi per contrastare il regolamento comunale sulle prestazioni sociali che è diventato un emblema nazionale di discriminazione nei confronti degli stranieri) e al comitato "Lodigiano contro le discriminazioni", che promuove iniziative di sensibilizzazione contro le conseguenze negative per la coesione sociale dell'applicazione del recente "decreto sicurezza".